

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: **Decreto 28/12/2021 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021. Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore Contrasto al disagio;

CONSIDERATO il "Visto" del Dirigente della Direzione Politiche sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1.di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 così come riportati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.di stabilire che eventuali risorse regionali integrative del Fondo nazionale a favore dell'intervento caregiver familiare di cui al punto 1) verranno ripartite con gli stessi criteri di cui



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

all'Allegato A) del presente atto;

3.di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 647.562,49 fa carico al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1299 del 17/10/22 come segue:

- € 438.052,99 al capitolo 2120210203;
- € 167.807,50 al capitolo 2120210206;
- € 41.702,00 al capitolo 2120210207

capitoli di spesa correlati in entrata al capitolo 1201010550 - accertamento n. 4155/2022.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DGR n.110/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)";
- DGR n.111/2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, del 26 settembre 2016;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- DGR n. 1482 del 01/12/2021 recante: DPCM 21/11/2019 Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le non autosufficienze – annualità 2021. Interventi a favore degli “anziani” e delle “disabilità gravissime”;
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 318 del 09/12/2021 recante: “DGR n.1482/2021. Fondo regionale per le non autosufficienze - interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo - anno 2021”;
- Decreto del Ministro per la Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2021 recante “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”, registrato alla Corte dei Conti in data 07/02/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14/04/2022, Serie generale n.88;
- LR 38 del 31/12/2021: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
- LR 39 del 31/12/2021: “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- DGR 1682 del 30/12/21: “Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024”;
- DGR 1683 del 30/12/21: “Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024”;
- DGR 28 del 24/01/2022: “Articolo 4, comma 3, lettera f), della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti - Modifica della DGR n. 1685 del 30 dicembre 2021”;
- DDD Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 4 del 28/01/2022: “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione”.
- DGR n.717 del 13/06/2022 recante: “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 887 del 18/07/2022 recante: “Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 202
- Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 92 del 03/08/2022, recante: “DPCM del 21/11/2019 “Fondo Nazionale per la non autosufficienza” – FNA 2021; DGR n.1482/2021, DDS n. 318/2021. Interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all’art. 3 del DM 26.09.2016 – annualità 2021. Impegno e liquidazione dell’importo complessivo di € 9.500.394,06 a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali del contributo FNA 2021” 2/2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024”;
- DGR n. 1299 del 17/10/2022 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Decreto 28/12/2021 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

familiare per l'anno 2021. Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali”;

- L.R. n. 20 del 04/10/2022 di Approvazione dell'Assestamento del Bilancio 2022/2024;

- DGR n.1249 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022/2024”;

- DGR n.1250 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024”;

- Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n.104 del 10/10/22 recante: “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 di euro 647.562,49 da accertare sul capitolo di entrata 1201010550 del bilancio di previsione 2022/2024 - annualità 2022”.

### *Motivazione*

Con legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 254, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare destinato a sostenere interventi volti al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare.

Ai sensi dell'art.1, comma 255 della succitata legge il caregiver familiare è: *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”.*

In attuazione della legge 27 dicembre 2017, n.205, con Decreto del Ministro per la Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2021 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver familiare* per l'anno 2021 e si è stabilito, all'articolo 3, comma 1, che le Regioni devono adottare “specifici indirizzi integrati di programmazione” nell'ambito della generale programmazione relativa all'integrazione socio sanitaria regionale e della programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze (FNA), nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali e prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Con il succitato Decreto 28/12/2021 è stato assegnato alla Regione Marche l'importo di euro 647.562,49 quale risorsa del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021.

L'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 18/05/2022 (ns prot. n. 0606255 del 18/05/2022) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2022 del decreto 28/12/2021 di cui sopra. Con la stessa nota si chiedeva alle regione di trasmettere le Delibere di Giunta regionale per poter procedere con la ripartizione dei fondi 2021.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto 28/12/2021, l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità provvede all'erogazione in un'unica soluzione delle risorse destinate a ciascuna regione, entro 45 giorni dalla ricezione della proposta di un piano di massima delle regioni previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità del predetto decreto.

L'articolo 1 comma 2 del Decreto 28/12/2021 stabilisce che le risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare devono essere utilizzate dando priorità:

- a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definita dall'articolo 3 del Decreto 26/09/2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente il Fondo Nazionale per le non autosufficienze – FNA;
- b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a cause delle disposizioni normative emergenziali;
- c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistuzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 del Decreto 28/12/2021 di cui sopra, al fine di realizzare un momento di confronto con i soggetti del territorio per condividere i contenuti e gli obiettivi della proposta presentata al Ministero, in data 29/06/2022 si è riunito il "Gruppo tecnico regionale caregiver familiare", istituito con DRG 1028/2021, di cui fanno parte i referenti: della Direzione Politiche Sociali e del Settore Contrasto al Disagio della Regione Marche; della Conferenza permanente dei coordinatori di ATS (Art. 10, LR 32/2014); del CRESI - Centro Ricerche Economico-Sociali sull'Invecchiamento – INRCA; del Servizio Integrazione Socio-Sanitaria – ASUR Marche; della Consulta Regionale per la Disabilità; delle Associazioni dei caregiver familiari.

Il Gruppo tecnico, tenuto conto dell'articolo 1, comma 2 del Decreto 28/12/2021 e di fronte ad un quadro normativo in continua evoluzione con all'orizzonte importanti riforme della non autosufficienza e della figura del caregiver familiare e quindi con uno scenario di contesto che presenta elementi di novità che si andranno a consolidare nei prossimi mesi, ha proposto di confermare per l'annualità 2021 i criteri adottati nella precedente annualità con DGR 1028/2021, ritenendo che sia più ragionevole avviare un serio ripensamento sui criteri regionali dopo l'adozione degli atti normativi nazionali di riforma dell'intero sistema della non autosufficienza.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il Gruppo tecnico ha proposto in particolare quanto segue:

a) erogazione di un contributo economico di euro 1.200,00 ai caregiver familiari di persone con disabilità gravissima che hanno percepito il contributo per l'annualità 2021 ai sensi della DGR 1482/2021 e Decreto n.318/2021. Il Gruppo tecnico rispetto alla precedente annualità, ha proposto di specificare la tipologia di destinatari precisando appunto che si tratta di caregiver familiari di persone con disabilità gravissima che hanno percepito il contributo 2021.

b) conferma dell'indicatore ISEE come indicatore da adottare per la formazione delle graduatorie di ATS. Con riferimento invece all'indicatore del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare, il gruppo tecnico demanda alla Regione la scelta di confermare il criterio del numero dei figli minori, oltre all'ISEE (in quanto già previsto dall'indicatore ISEE).

Per quanto riguarda la lettera a) della proposta Gruppo, si rappresenta che l'opzione di individuare il caregiver della persona con disabilità gravissima che ha percepito il contributo "disabilità gravissima" 2021 non è coerente con quanto stabilisce la lettera a) dell'articolo 1, comma 2 del DM 28/12/2021 che testualmente stabilisce che per gli interventi a sostegno del caregiver occorre dare priorità: *"a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definita dall'articolo 3 del Decreto 26/09/2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali"*. Considerato che tra le persone riconosciute come disabili gravissimi alcune non hanno ottenuto il contributo gravissimi 2021 si propone di non procedere con la proposta del Gruppo tecnico per evitare di dover escludere dal contributo i caregiver familiari che assistono persone con disabilità gravissima ma che non hanno ricevuto il contributo disabilità gravissima.

Alla luce di quanto sopra e considerato inoltre che siamo di fronte a importanti e prossimi cambiamenti normativi, si ritiene opportuno di confermare il criterio adottato con DGR 1028/2021 che individua come beneficiario del contributo di cui alla presente deliberazione il caregiver familiare che assiste la persona in condizione di disabilità gravissima, così come definita ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui condizione sia stata riconosciuta dalla Commissione Provinciale Sanitaria di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, istituite con DGR n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009.

Con riferimento alla lettera b) della proposta del Gruppo tecnico, si ritiene di confermare entrambi gli indicatori per sostenere maggiormente i caregiver con più figli minori. Si evidenzia tuttavia che il Consiglio dell'Autonomia Locali con parere n.66/2022 del 02/11/2022 ha proposto di cancellare il criterio del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare. Considerato che la proposta del CAL viene accolta si stabilisce che, ai fini della formazione delle graduatorie di ATS, si terrà conto solamente dell'indicatore ISEE.

Pertanto a motivo della contingente situazione emergenziale, considerata inoltre la situazione di profondo disagio sociale ed economico causata dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, che necessita di risposte immediate a sostegno del caregiver familiare, con la presente deliberazione si intende sostenere prioritariamente, come intervento a carattere sperimentale, i



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

caregiver familiare di persone che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'articolo 3 del Decreto ministeriale del 26/09/2016 di cui sopra nell'ambito del Fondo per le non autosufficienze – FNA.

La priorità di cui alla lettera a), a differenza delle altre due priorità di cui alle lettere b) e c) stabilite nell'articolo 1, comma 2 del decreto 28/12/2021, consente di intervenire immediatamente attraverso l'erogazione di un contributo economico ai destinatari dell'intervento in quanto facilmente individuabili, essendo beneficiari dell'intervento regionale "disabilità gravissima" annualità 2021.

Inoltre occorre considerare che l'intervento di cui alla lettera c) è già sostenuto con risorse a valere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e del Fondo Nazionale Politiche Sociali - FNPS.

L'intervento si articola secondo le seguenti modalità:

- ciascun Ambito Territoriale Sociale procede con la pubblicazione di un bando pubblico e con la predisposizione di una graduatoria di Ambito delle domande ammissibili, redatta sulla base del minor reddito ISEE del caregiver familiare.

Il Settore Contrasto al Disagio provvede a monitorare gli interventi finanziati. A tal fine gli Ambiti Territoriali Sociali comunicano alla Regione tutti i dati necessari al monitoraggio e al rendiconto finanziario secondo le modalità e la tempistica che saranno stabilite con successivo Decreto del Dirigente.

Lo stanziamento per la realizzazione dell'intervento a favore del caregiver familiare pari ad euro 647.562,49 di cui alla presente deliberazione è costituito interamente dal Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 ed è ripartito agli ATS secondo i criteri stabiliti nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'importo di euro 647.562,49 viene trasferito in un'unica soluzione e in via anticipata agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, che provvedono poi a liquidare le somme agli aventi diritto.

Con riferimento alla parte contabile si rappresenta quanto segue:

-Con DGR n.717 del 13/06/2022 si è proceduto con l'iscrizione delle risorse pari ad euro 647.562,49 e dei relativi impieghi nell'annualità 2022 del bilancio 2022/2024 a carico del capitolo di entrata 1201010550 e al capitolo di spesa 2120210203;

-Con DGR n. 887 del 18/07/2022 sono state apportate al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 le variazioni compensativa relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 richieste con nota ID 26821871 del 05/07/2022;

In data 22/06/22 si è proceduto con il caricamento su Open Act del Decreto di accertamento del Fondo caregiver 2021 pari ad euro 647.562,49; il Decreto è stato respinto in data 21/07/2022 in attesa dell'adozione del Decreto ministeriale di impegno di spesa delle risorse a favore delle Regioni. Pertanto con nota PEC n. 0991306 del 02/08/2022 è stato chiesto all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con Disabilità della Presidenza del consiglio



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

dei Ministri di comunicare gli estremi del Decreto di impegno e, nel caso di mancata adozione, la tempistica di approvazione dello stesso.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, con nota PEC n. 1234276 del 04/10/2022 si è proceduto a sollecitare l'Ufficio di cui sopra per avere un riscontro a quanto richiesto con Pec del 02/08/2022. Con tale nota si è precisato inoltre che l'urgenza è motivata al fatto che occorre avviare le procedure amministrative territoriali per poter liquidare il contributo ai beneficiari dell'intervento.

L'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con Disabilità, con nota del 05/10/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n. 1246908 del 06/10/2022, ha precisato quanto segue:

- Il Decreto di impegno e contestuale liquidazione dell'importo spettante alla Regione verrà adottato successivamente alla ricezione di una specifica richiesta di erogazione delle risorse;  
-una volta verificata la programmazione regionale e la coerenza degli interventi proposti nella delibera di Giunta regionale, l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con Disabilità procederà "senza indugio" a dar seguito al procedimento di erogazione delle risorse.

Pertanto l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con Disabilità ha confermato di non essere in grado, in questa fase, di fornire tale decreto in quanto sarà contestuale all'atto di liquidazione. Procederà quindi all'approvazione dell'atto di impegno a seguito di positiva istruttoria della programmazione regionale come formulata nella DGR che approva i criteri e le modalità attuative dell'intervento caregiver familiare per la Regione Marche.

Con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto ad Disagio n. 104 del 10/10/2022, come da indicazione dell'ufficio Ragioneria, è stato disposto l'accertamento n. 4155/2022 di euro 647.562,49 sul capitolo di entrata 1201010550 del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022 quale risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare assegnate alla Regione Marche con Decreto del Ministro per la Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2021;

Le risorse da destinare a tale intervento pari complessivamente ad euro 647.562,49 afferiscono al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 nello specifico come segue.

- € 438.052,99 al capitolo 2120210203;

- € 167.807,50 al capitolo 2120210206;

- € 41.702,00 al capitolo 2120210207

Le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con DGR n. 1299 del 17/10/2022 è stato richiesto il parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Decreto 28/12/2021 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021. Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali."



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 23/11/2022 il proprio parere favorevole n.101/2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013, in quanto trattasi di criteri di riparto di risorse statali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 02/11/2022 il proprio parere favorevole n.66/2022 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

Con il parere il Consiglio delle Autonomie Locali presenta alla Giunta regionale le seguenti osservazioni:

*“a. si suggerisce di aumentare la quota per renderla più funzionale;*

*b. si propone la cancellazione del criterio “Con riferimento invece all'indicatore del numero di figli minori presenti nel nucleo familiare, il gruppo tecnico demanda alla Regione la scelta di confermare il criterio del numero dei figli minori, oltre all'ISEE (in quanto già previsto dall'indicatore ISEE).”, poiché la sua applicazione determina a parità del riconoscimento della condizione di disabilità gravissima per il proprio congiunto, un vantaggio per i nuclei con minori rispetto ai nuclei di persone anziane con familiari disabili, tanto più che l'indicatore ISEE rileva già la presenza di minori all'interno del nucleo;*

*c. si propone di inserire come criterio di priorità nell'accesso all'intervento, il requisito della residenza del caregiver con la persona disabile gravissima;*

*d. nelle modalità di intervento sarebbe auspicabile specificare che la graduatoria di Ambito delle domande ammissibili, siano redatte sulla base del minor reddito ISEE del caregiver, eliminando la redazione sulla base “del numero dei figli minorenni presenti nel nucleo familiare del caregiver familiare”;*

*e. si suggerisce di introdurre al punto 7 dell'allegato A) di specificare che la presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente venga aggiunto “del caregiver”;*

*f. si ribadisce, inoltre, la esclusione delle parole “del numero dei figli minorenni presenti nel nucleo familiare del caregiver familiare” aggiungendo “del caregiver”, anche alla lettera b) del punto 8 dell'allegato A).”*

Con riferimento alla prima osservazione (lettera a) si precisa che, trattandosi di risorse nazionali, la quota è stabilita dal Ministero e assegnata alle Regioni con apposito Decreto.

La seconda osservazione (lettera b) viene accolta.

Con riferimento alla terza osservazione (lettera c) considerato quanto espressamente proposto dal Gruppo tecnico regionale caregiver ovvero di confermare per l'annualità 2021 i criteri adottati nella precedente annualità con DGR 1028/2021 si ritiene di non inserire, per questa annualità, come criterio di priorità nell'accesso all'intervento, il requisito della residenza del caregiver.

La quarta osservazione (lettera d) viene accolta.

La quinta osservazione (lettera e) viene accolta.

La sesta osservazione (lettera f) viene accolta

Le osservazioni accolte sono state recepite sia nel documento istruttorio che nell'allegato “A” della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(*Gianluca Causo*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente del Settore  
(*Claudia Paci*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Contrasto al disagio, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione  
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento  
(*Mauro Terzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Allegato “A” - “Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Criteri per l’attuazione dell’intervento e per il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali”



## ALLEGATO A)

### **Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare. Criteri per l'attuazione dell'intervento e per il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali.**

#### **1.Premessa**

Con legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 254, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare destinato a sostenere interventi volti al *“riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare”*.

Con Decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali del 28 dicembre 2021 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 e si è stabilito in particolare che le Regioni devono adottare, per l'attuazione degli interventi previsti dal Decreto in questione, *“specifici indirizzi integrati di programmazione”* nell'ambito della generale programmazione relativa all'integrazione socio sanitaria regionale e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze (FNA).

Ai sensi del Decreto 28 dicembre 2021 è prioritario intervenire nell'immediato con interventi a sostegno del caregiver familiare per alleviare il lavoro di cura e assistenza verso i propri cari che, in molti casi, è aumentato notevolmente a causa dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Con la presente deliberazione vengono definiti i criteri per l'attuazione degli interventi a favore del caregiver familiare nel rispetto delle priorità riportate nel Decreto del Ministro per le Disabilità del 28 dicembre 2021 e in coerenza con la programmazione socio sanitaria regionale, nonché i criteri di riparto delle risorse regionali da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali che ammontano ad euro 647.562,49.

L'intervento deve intendersi come un intervento che riveste carattere sperimentale.

#### **2.Il sostegno ai caregiver nella Regione Marche**

Per quanto riguarda il sostegno ai caregiver nella Regione Marche, nel corso del 2020, è stato condotto uno studio regionale sulla popolazione anziana non autosufficiente e sui famigliari caregiver – pubblicato nei *“Quaderni del Consiglio regionale delle Marche”*, n. 312 del Luglio 2020 che ha ben evidenziato le condizioni che caratterizzano questo gruppo di popolazione. In particolare, è emerso che, già prima dello scoppio della pandemia da COVID-19, sussistessero delle particolari criticità, così riassumibili:

1. la famiglia rimane il principale attore assistenziale (un terzo degli anziani non autosufficienti è accudito da figli e coniugi per oltre 50 ore a settimana), cosa che rende evidente la necessità di sostegni più sistematici ai famigliari caregiver, per affiancarli e alleggerirli con soluzioni di sollievo e una informazione capillare;
2. molti utenti chiedono di potenziare i servizi di assistenza domiciliare e semiresidenziale, superando l'attuale approccio basato sulla monetizzazione degli aiuti, e tornando invece ad investire sui servizi in natura, in particolare a favore dei tanti anziani con demenza e a tutela della qualità della vita dei loro caregivers;
3. tre elementi emergono come caratteristiche fondamentali che dovrebbero auspicabilmente denotare i servizi a sostegno della non autosufficienza e dei famigliari caregiver: a) la loro tempestività (oggi minata dalle lunghe liste d'attesa e dal mercato parallelo delle prestazioni private, accessibili solo ai più abbienti); b) il rispetto della dignità della persona, al di là delle competenze

tecniche degli operatori; c) la tutela degli utenti economicamente più deboli, che oggi di fatto vengono esclusi dai servizi ritenuti più validi, come le assistenti famigliari e i servizi domiciliari;

4. le nuove tecnologie possono certamente aiutare in tal senso, soprattutto se usate a supporto dell'attività organizzativo-gestionale e dell'interazione tra utenti e operatori.

### **3.Finalità dell'intervento**

L'intervento posto in essere dalla Regione Marche persegue l'obiettivo di attivare e/o potenziare sul territorio regionale azioni/servizi/interventi sociali e socio sanitari volti a riconoscere il valore sociale del caregiver familiare e ad offrire a questa figura un supporto nell'attività di cura e di assistenza del proprio familiare.

Riconoscere il valore sociale del caregiver familiare significa anche porre le condizioni per consentire il suo coinvolgimento e una partecipazione "attiva" nelle attività/decisioni che direttamente riguardano lui e la persona cara che assiste.

La partecipazione "attiva" deve avvenire in particolare nelle fasi di programmazione e di pianificazione degli interventi di natura socio sanitaria, come ad esempio durante le fasi di definizione e monitoraggio del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI).

È importante infatti che il caregiver familiare interagisca costantemente e in maniera "strutturata" con gli operatori sanitari e sociali e con altri operatori della rete formale e informale, per condividere obiettivi, strategie, fabbisogno e per selezionare gli interventi/misure più appropriati da porre in essere.

Il coinvolgimento del caregiver familiare, la sua partecipazione e la condivisione delle decisioni, favoriscono una migliore conoscenza dei suoi bisogni, delle sue esigenze e delle sue aspettative; di conseguenza si creano i presupposti per programmare e pianificare interventi/azioni mirati, in grado di rispondere effettivamente alle sue richieste e necessità. Ad esempio nella fase di programmazione è indispensabile individuare interventi da attivare in caso di temporanea assenza del caregiver per motivi di salute, di lavoro o per altri impegni personali o semplicemente per poter trascorrere un periodo di ferie.

È necessario che il caregiver familiare riceva maggiori attenzioni dalla rete dei servizi territoriali. Il caregiver familiare ha bisogno di sentirsi "meno solo" in occasione di importanti decisioni; quindi è necessario attivare misure che siano in grado di alleggerire, per quanto è possibile, il "peso" della responsabilità che ricade sullo stesso a motivo del forte vincolo affettivo che lo lega al proprio caro. Al caregiver familiare deve essere concessa l'opportunità di programmare la propria vita con maggiore serenità e libertà.

### **4.Destinatari**

Destinatari degli interventi della presente deliberazione sono i caregiver familiari secondo la definizione prevista dal comma 255, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, 205. Ai sensi del comma 255 della succitata legge il caregiver familiare è: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*

### **5.Priorità di intervento**

Le risorse del Fondo sono utilizzate per interventi di sostegno del caregiver familiare per l'attività di cura e assistenza dando priorità alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2 del Decreto del 28/12/2021 ai caregiver familiari di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definite ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### **6.Entità del contributo economico**

Al caregiver familiari è riconosciuto un contributo di euro 1.200,00 per l'attività di assistenza informale, globale e continua assicurata al proprio assistito.

### **7.Requisiti**

Per accedere al contributo, il caregiver familiare deve assistere la persona in condizione di disabilità gravissima, così come definita ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui condizione sia stata riconosciuta dalla Commissione Provinciale Sanitaria di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, istituite con DGR n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009 nell'ambito dell'intervento Fondo per la non autosufficienza - FNA.

La persona assistita dal caregiver familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima deve essere in vita alla data di presentazione della domanda.

Il contributo è alternativo ai seguenti interventi:

- “Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica”;
- minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019;
- “Assegno di cura” rivolto agli anziani non autosufficienti nell'ambito del Fondo per le non autosufficienze;
- Vita indipendente.

Insieme alla domanda per partecipare all'intervento occorre presentare l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE del caregiver familiare (valutazione DSU).

### **8.Procedure di gestione dell'intervento:**

#### Pubblicazione del bando di ATS

- a) L'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale informa la cittadinanza sulla possibilità di accedere all'intervento regionale a favore del caregiver familiare attraverso un Avviso pubblico nel quale dovranno essere specificate finalità dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere, destinatari, criteri di accesso, modalità, tempi e luoghi per la presentazione della domanda, etc;
- b) Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria  
Seguirà una fase istruttoria che terminerà con la predisposizione di un'unica graduatoria di Ambito Territoriale Sociale delle domande ammissibili redatta sulla base del minor reddito ISEE del caregiver familiare.

Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Marche all'ATS.

### **9.Criteri di riparto**

Il riparto del Fondo caregiver familiare tra gli Ambiti Territoriali Sociali viene effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- 15% in parti uguali;
- 50% in base alla popolazione residente;
- 25% in base al numero di utenti riconosciuti con disabilità gravissima - annualità 2021;
- 10% in base alla superficie.

#### **10. Controlli, verifiche e valutazioni**

Il Settore Contrasto al Disagio, in considerazione del carattere sperimentale dell'intervento, attiva controlli per monitorare periodicamente l'utilizzo dei fondi; in tali circostanze gli Ambiti Territoriali Sociali e gli enti coinvolti nell'intervento saranno chiamati a fornire tutte le informazioni richieste. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio finalizzate alla nuova programmazione dell'intervento.

#### **11. Tempi e modalità di attuazione e per la presentazione del rendiconto**

I tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto e per la presentazione dei rendiconti verranno stabiliti con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.